

CIRD - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica

Verbale n. 43 dell'1 luglio 2014

Il Comitato del CIRD si riunisce il giorno 1 luglio 2014 alle ore 10 presso l'Aula B della Palazzina Q del Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste (via Weiss 2, I piano).

Come dall'allegato foglio firme (vd. allegato 1), risultano presenti:

DIPARTIMENTO/PROGETTO/ALTRO	RAPPRESENTANTI/ALTRO	p	g	a
Direttore Dip. Matematica e Geoscienze (centro gestore del CIRD)	Giorgio Fontolan		X	
Fisica	Giorgio Pastore Maria Peressi		X X	
Ingegneria e Architettura	Agostino Accardo Sergio Carrato Orfeo Sbaizero		X X	X
Matematica e Geoscienze	Gabriella Caristi Michele Stoppa (Coordinatore, CIRD) Luciana Zuccheri	X	X X	
Scienze chimiche e farmaceutiche	Giacomo Costa Patrizia Nitti Claudio Tavagnacco		X X	X
Scienze della Vita	Silvia Battistella Maria Chiara Passolunghi	X	 X	
Scienze Giuridiche, del Linguaggio, della Traduzione e dell'Interpretazione	Romana Pacia Helena Lozano Miralles		X X	
Studi umanistici	Elena Bortolotti Gisella Paoletti Anna Storti	X X X		

Il Coordinatore, verificata la sussistenza del numero legale dei convocati, apre la seduta alle ore 10.15. Funge da segretario verbalizzante la Prof.ssa Silvia Battistella.

IL COORDINATORE

IL SEGRETARIO

Viene data lettura del seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione verbale n. 42 dd. 16.12.2013;**
2. **Rivista *QuaderniCIRD* - stato dell'arte;**
3. **Elezioni della Giunta del CIRD;**
4. **Ipotesi di costituzione presso il CIRD di un Polo interdisciplinare per l'innovazione didattica in collaborazione con l'Accademia dei Lincei: ricognizione delle risorse umane interessate;**
5. **Varie ed eventuali.**

1) **Approvazione verbale n. 42 dd. 16.12.2013**

Il verbale **viene approvato all'unanimità.**

2) **Rivista *QuaderniCIRD* - stato dell'arte**

Il Coordinatore suggerisce di accantonare i modesti fondi ancora a disposizione del CIRD, al fine di utilizzarli prevalentemente - per quanto possibile e salvo imprevisti - a sostegno della rivista on-line *QuaderniCIRD*, pubblicata dall'EUT, un prodotto indubbiamente di qualità, fiore all'occhiello del CIRD, che garantisce adeguata visibilità, come evidenziano le lusinghiere statistiche riguardanti gli scaricamenti effettuati da Paesi di tutti i continenti.

Il Coordinatore riferisce, altresì, che grazie all'intenso e instancabile impegno del Direttore della Rivista - Prof.ssa L. Zuccheri - si sta già alacremente lavorando al n. 8, mentre ricorda che il n. 7 (2013) è stato pubblicato di recente. Sottolinea, pertanto, l'opportunità di valorizzare ulteriormente e di sostenere con decisione la rivista, anche attraverso la produzione da parte di tutte le aree disciplinari afferenti al CIRD di contributi di *ricerca didattica* da pubblicare.

3) **Elezioni della Giunta del CIRD**

Il Coordinatore comunica che la Giunta del CIRD è costituita da cinque membri, di cui due elettivi. Segnala che, in ordine temporale, sono pervenute le disponibilità di Luciana Zuccheri, di Helena Lozano Miralles, attiva componente del Comitato di Redazione della rivista *QuaderniCIRD*, e di Elena Bortolotti.

Il Coordinatore precisa che si tratta di *incarichi di servizio* che richiederanno *un impegno generoso e un non banale carico di lavoro*, a fronte delle prospettive che si stanno schiudendo all'orizzonte

IL COORDINATORE

IL SEGRETARIO

del CIRD, tra l'altro con la consapevolezza, visti i recenti sviluppi, di dover operare in carenza di risorse di natura economica.

Il Coordinatore ricorda l'enorme mole di lavoro svolto per anni dalla Prof.ssa Zuccheri nel ruolo di Coordinatore e si augura vivamente di poter contare sempre sulla sua efficace collaborazione e sulla sua insostituibile esperienza, indubbiamente decisive in questa delicata fase di transizione e implementazione delle attività. E precisa di averle personalmente chiesto la disponibilità ad entrare nella Giunta.

Considerato l'esiguo numero dei presenti, che non costituiscono certamente una maggioranza qualificata per procedere all'elezione dei due membri della Giunta, si conviene di comune accordo di rinviare la questione dopo la pausa estiva, anche per favorire un'ulteriore riflessione in merito.

4) Ipotesi di costituzione presso il CIRD di un Polo interdisciplinare per l'innovazione didattica in collaborazione con l'Accademia dei Lincei: ricognizione delle risorse umane interessate;

Il Coordinatore delinea l'ipotesi di costituzione nell'ambito del CIRD di un *Polo interdisciplinare dedicato alla Formazione Ricorrente dei Docenti* (in origine si era pensato ad un *Centro* - da cui l'acronimo Ce.Fo.R.D. - successivamente a un *Polo* - da cui l'acronimo PoloFo.R.D. - ad evitare di confonderlo con i Centri Interdipartimentali), un'iniziativa pilota volta a consolidare ulteriormente e a razionalizzare la significativa offerta di formazione già erogata dal CIRD, ancorandola assai opportunamente a iniziative di *ricerca didattica interdisciplinare orientata all'innovazione*, che rappresentano, di fatto, l'ambito di lavoro precipuo del CIRD e la sua stessa ragion d'essere.

Tale iniziativa offrirebbe fecondo supporto alla didattica universitaria professionalizzante erogata da TFA e PAS, a nuove iniziative di accompagnamento professionale da dedicare ai neoabilitati TFA/PAS per favorirne l'inserimento nel mondo della Scuola così come a eventi di formazione permanente orientata all'innovazione metodologico-didattica da offrire più in generale al sistema Scuola, come già per altro in atto grazie al *Laboratorio multidisciplinare per la Formazione degli Insegnanti*. In tale contesto troverebbe, peraltro, naturale radicazione e adeguata collocazione anche il costituendo Polo Linceo, una prestigiosa iniziativa, che si sta cercando di avviare presso il CIRD grazie all'operosità del Prof. Giuliano Panza, Accademico dei Lincei.

Il Coordinatore comunica che l'evento inaugurale del PoloFo.R.D. - un *Convegno interdisciplinare dedicato ai PAS* - potrebbe opportunamente svolgersi già nella primavera del 2015, anche con il fecondo coinvolgimento di Dirigenti scolastici, per meglio inquadrare le aspettative del mondo della Scuola nei confronti della formazione iniziale dei docenti secondari erogata dall'Università. In

IL COORDINATORE	IL SEGRETARIO
-----------------	---------------

proposito segnala altresì che si renderà necessario costituire un qualificato Comitato scientifico e comunica che, successivamente, è prevista l'elaborazione degli Atti da pubblicare in un numero speciale della rivista *QuaderniCIRD*.

Il Coordinatore si sofferma, quindi, a illustrare sinteticamente le specificità del PoloFo.R.D., che dovrebbe progressivamente estendere il proprio raggio d'azione, al fine di promuovere la *qualità* e l'*innovazione* della didattica a tutti i livelli, non solo nella Scuola ma pure all'Università. L'intento è di sviluppare attività di *ricerca didattica* a spiccato carattere *interdisciplinare*, valorizzando le potenziali *sinergie* tra le diverse didattiche disciplinari.

In proposito il Coordinatore suggerisce come possibile ambito di lavoro l'ambiziosa tematica "*Didattiche sinergiche per lo sviluppo e l'integrazione di saperi multidisciplinari*". Siffatto approccio richiede in ambito CIRD la costituzione di una *comunità di ricerca interdisciplinare* caratterizzata anche da un ampio coinvolgimento di docenti incardinati nelle Scuole di ogni ordine e grado e disposta a cimentarsi, dopo i necessari gradualità processi di maturazione metodologica, su *macrocontenuti trasversali condivisi* (ad es. *ambiente, processi, materiali, paesaggi*) e *competenze condivise* (ad es. *comunicare, descrivere/raccontare, rappresentare, modellizzare, ecc.*).

Il primo passo richiede ragionevolmente di procedere alla costituzione di *gruppi di lavoro disciplinari*, individuando innanzitutto i coordinatori (quando possibile tra i membri del Comitato del CIRD o tra i docenti referenti PAS/TFA), i collaboratori esterni (docenti della Scuola ed eventuali esperti di elevata qualificazione) e le Istituzioni scolastiche eventualmente coinvolgibili, nella prospettiva di creare una rete caratterizzata da potenzialità orientative a tutto vantaggio dell'Ateneo in termini di attrattività.

Il Coordinatore segnala, in proposito, che si attiverà per intraprendere un'opportuna ricognizione circa le risorse umane disponibili e concretamente attivabili in termini operativi concreti, che potranno peraltro offrire un eventuale contributo anche al costituendo Polo Linceo, qualora si riscontrassero finalità convergenti e compatibili.

Ricorda, infine, che l'obiettivo strategico da perseguire con determinazione e audacia nell'ambito del PoloFo.R.D. consiste nel promuovere una *ricerca didattica di qualità* nel nostro Ateneo, ove si ravvisano notevoli potenzialità ancora ampiamente inesprese, una *ricerca didattica* in grado di fecondare *iniziative formative di eccellenza*, in quanto una formazione non adeguatamente supportata da una ricerca didattica autenticamente innovativa finisce alla lunga per divenire sterile.

IL COORDINATORE	IL SEGRETARIO
-----------------	---------------

5 Varie ed eventuali

Al termine dei lavori prende la parola la Prof.ssa Storti che esprime la propria contrarietà alla realizzazione di un Convegno dedicato in generale ai PAS. Tale posizione dipende da motivazioni diverse. Innanzitutto la Prof.ssa Storti ritiene che i PAS rappresentino una modalità sostanzialmente inadeguata di formazione dei docenti secondari se raffrontata ai TFA e segnala, altresì, la carente preparazione, la scarsa partecipazione, motivazione e interesse dei corsisti con cui si è dovuta rapportare nell'ambito dell'area umanistica. Si tratta di considerazioni condivise anche dalle colleghe dell'area pedagogica, in particolare dalla Prof.ssa Bortolotti. La Prof.ssa Storti suggerisce, pertanto, di promuovere piuttosto un Convegno da dedicare, più in generale, alla formazione dei docenti secondari.

Il Coordinatore prende atto, precisando, per altro, l'opportunità di lasciare comunque traccia di tale esperienza formativa, come in precedenza avvenuto nel caso della SISS (v. il volume curato da S. Di Pasqua, B. Grassilli e A. Storti, pubblicato da EUT), mettendo eventualmente in luce pregi e "zone d'ombra". Il Coordinatore riferisce, altresì, la soddisfazione dei docenti dell'area scientifica, con particolare riferimento a quanti, tra i colleghi, hanno operato nelle classi A059 e A060, soddisfazione per altro ampiamente e puntualmente confermata dalla Prof.ssa Battistella (e dagli esiti degli esami finali di abilitazione).

Ricorda, infine, l'efficace indubbia valenza orientativa/formativa/dissuasiva di anni di precariato vissuti nella "scuola reale" e richiesti ai corsisti per l'accesso ai PAS, a fronte delle modalità di ammissione ai TFA, inevitabilmente caratterizzate da una scarsa propensione a manifestare la reale attitudine professionale dei futuri aspiranti. Rammenta, inoltre, che carenze nella preparazione dei corsisti sono spesso connesse alle significative discrepanze tra percorsi formativi universitari e aggregazioni disciplinari previste dalle diverse classi di abilitazione, un problema tra l'altro che si intende appunto affrontare anche nell'ambito delle iniziative di accompagnamento professionale per docenti neoabilitati.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del Comitato si chiude alle ore 11.45.

Il Coordinatore

Il Segretario

IL COORDINATORE	IL SEGRETARIO
-----------------	---------------